

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: SOCIETA' ITALIANA DI SCIENZE
OFTALMOLOGICHE - ETS

Sede: PIAZZALE DELLE BELLE ARTI 3 ROMA RM

Partita IVA: 16777961000

Codice fiscale: 96509690580

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 96509690580

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta: 721909

Attività diverse secondarie: sì

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	8.112	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>8.112</i>	<i>-</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
3) attrezzature	1.098	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>1.098</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>9.210</i>	<i>-</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
9) crediti tributari	4.600	-
esigibili entro l'esercizio successivo	4.600	-
12) verso altri	16	-
esigibili entro l'esercizio successivo	16	-
<i>Totale crediti</i>	<i>4.616</i>	<i>-</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	524.634	75.332
3) danaro e valori in cassa	1.246	-
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	<i>525.880</i>	<i>75.332</i>

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	530.496	75.332
D) Ratei e risconti attivi	1.159	-
<i>Totale attivo</i>	<i>540.865</i>	<i>75.332</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	21.000	21.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(1.458)	-
<i>Totale patrimonio libero</i>	<i>(1.458)</i>	<i>-</i>
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	300.495	(1.458)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>320.037</i>	<i>19.542</i>
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori	24.537	-
esigibili entro l'esercizio successivo	24.537	-
9) debiti tributari	107.591	30
esigibili entro l'esercizio successivo	107.591	30
12) altri debiti	1.210	-
esigibili entro l'esercizio successivo	1.210	-
<i>Totale debiti</i>	<i>133.338</i>	<i>30</i>
E) Ratei e risconti passivi	87.490	55.760
<i>Totale passivo</i>	<i>540.865</i>	<i>75.332</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022 31/12/2021		Proventi e ricavi	31/12/2022 31/12/2021	
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	91.715	-	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	143.069	-
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	644	-	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	131.960	-
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	79.868	-	4) Erogazioni liberali	11.100	-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	11.203	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	9	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	91.715	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	143.069	-

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	51.354	-
	-	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	383.736	-
	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	383.000	-
	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi da attività diverse	736	-
	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	383.736	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	383.736	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	-	23		-	-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	23		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	23	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	(23)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	27.004	1.436	E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	-	1
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci di supporto generale	-	213	2) Altri proventi di supporto generale	-	1
2) Costi per servizi di supporto generale	18.948	1.223		-	-
3) Costi per godimento di beni di terzi di supporto generale	4.929	-		-	-
5) Ammortamenti di supporto generale	3.127	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	27.004	1.436	Totale proventi di supporto generale	-	1
TOTALE ONERI E COSTI	118.719	1.459	TOTALE PROVENTI E RICAVI	526.805	1
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	408.086	(1.458)
	-	-	- Imposte	(107.591)	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	300.495	(1.458)

Costi e proventi figurativi

Costi figurativi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi figurativi	31/12/2022	31/12/2021
	-	-	1) Proventi figurativi da attività di interesse generale	480.000	-
	-	-	- Totale proventi figurativi	480.000	-

Rendiconto finanziario

Metodo indiretto

Commento

IRendiconto Finanziario

Rendiconto Finanziario - Metodo indiretto

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	300.495	
Imposte sul reddito	107.591	
Interessi passivi/(attivi)		
(Dividendi)		
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività		
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>408.086</i>	
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.127	
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie		
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari		
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>3.127</i>	
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>411.213</i>	
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti		
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	24.537	
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(1.159)	
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	31.730	

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	104.155	
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>159.263</i>	
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	570.476	
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)		
(Imposte sul reddito pagate)	(107.591)	
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)		
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(107.591)</i>	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	462.885	
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.395)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(9.942)	
Disinvestimenti		
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(12.337)	
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche		
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)		
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento		

	Importo al 31/12/2022	Importo al 31/12/2021
(Rimborso di capitale)		
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)		
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	450.548	
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	75.332	
Assegni		
Danaro e valori in cassa		
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	75.332	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	524.634	
Assegni		
Danaro e valori in cassa	1.246	
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	525.880	
Di cui non liberamente utilizzabili		
Differenza di quadratura		

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione è stata costituita in Roma nel mese di novembre 2021 ed il 31 maggio 2022 ha ottenuto l'iscrizione al RUNTS, Registro degli Enti del Terzo Settore, con l'effetto sia di vedersi attribuire la personalità giuridica che di costituire un valido strumento di trasparenza e corretta gestione delle attività dell'associazione.

Inizialmente i soci fondatori sono stati 21, tutti facenti parte del Consiglio Direttivo; ad oggi gli associati sono cresciuti sino ad attestarsi a circa 1200.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di perseguire, come da statuto, le seguenti attività di interesse generale:

a) tutela e salvaguardia della salute visiva della collettività, ispirandosi ai principi della prevenzione, cura e riabilitazione sanciti nelle convenzioni internazionali e nella Costituzione italiana in materia di diritto alla salute;

b) promozione della scienza oftalmologica attraverso la ricerca, la formazione, l'aggiornamento scientifico e culturale dei medici oculisti anche tramite il loro costante adeguamento all'evoluzione delle metodologie cliniche, diagnostiche e terapeutiche; ed anche in relazione all'evoluzione delle previsioni normative in materia di cosiddetta educazione continua del medico; rapporti con tutte le istituzioni nazionali e regionali, e con le Associazioni comunque dedicate al benessere visivo;

c) tutela e difesa degli interessi morali e professionali in genere dei medici oculisti e nonché vigilanza sul rispetto dei principi etici e deontologici che devono presiedere alla loro attività.

Per realizzare le finalità di cui al presente articolo, l'Associazione adotta ogni attività ed iniziativa ritenuta idonea ad incrementare, qualificare e tutelare la scienza e la professione oftalmologica

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 31/05/2021 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale del Lazio nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

Nel 2022 gli associati hanno versato le quote associative relative all'esercizio 2022 per complessivi euro 55.760 ripartite tra i n. 950 soci.

Gli associati vengono convocati per le assemblee dell'Associazione nel rispetto delle previsioni statutarie e partecipano alle assemblee sempre nel rispetto di quanto previsto dallo statuto dell'Associazione. La prossima convocazione avrà luogo nel mese di maggio 2023 per l'approvazione del presente bilancio.

Tutti i componenti del Consiglio Direttivo sono anche soci dell'Associazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Il presente bilancio è stato redatto per competenza e non per cassa, sebbene fosse stato nelle facoltà dell'Ente redigere il bilancio in forma di rendiconto per cassa, avendo superato soltanto lo scorso esercizio il limite di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate dei 220.000,00 euro.

La scelta della predisposizione del bilancio per competenza è stata dettata dalla precipua volontà di dare maggiore informazione sulla gestione dell'Ente e, così, garantire la massima trasparenza dell'operato del Consiglio Direttivo.

Introduzione

Introduzione

Criteria di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020, si precisa che i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	4 anni
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	4 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale con il consenso dell'Organo di Controllo poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni materiali	Percentuale
Macchine d'ufficio	10%
Beni di costo < ad euro 516	100%

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio non tenendo conto del criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, dato il fattore temporale di realizzo degli stessi, bensì del loro valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Non si è tenuto conto del criterio del costo ammortizzato, ad esempio, in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi.

L'eventuale adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo*B) Immobilizzazioni**Introduzione*

Le immobilizzazioni iscritte in bilancio sono poco significative, data la recente costituzione dell'associazione, e si sostanziano essenzialmente in cespiti di natura immateriale oltre a piccoli investimenti in beni materiali.

Dato il trascurabile investimento in tali beni si ritiene di trascurare l'analisi delle loro movimentazioni per non appesantire la lettura del presente documento senza apportare significative informazioni all'utilizzatore..

*I - Immobilizzazioni immateriali**Introduzione*

Le immobilizzazioni immateriali accolgono essenzialmente le spese di costituzione dell'Associazione e l'acquisto delle licenze software necessarie alla operatività dell'Ente.

*II - Immobilizzazioni materiali**Introduzione*

Le immobilizzazioni sono costituite da strumenti elettronici (computer e stampanti) e da piccoli arredi.

*C) Attivo circolante**Introduzione*

Anche la voce Attivo Circolante è molto snella, in quanto raccoglie essenzialmente crediti tributari e disponibilità liquide.

*II - Crediti**Introduzione*

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono essenzialmente di natura tributaria e si riferiscono a ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo versate in eccesso e recuperabili già nel corso dell'esercizio 2023, con scadenza entro l'esercizio successivo..

*IV - Disponibilità liquide**Commento*

Le disponibilità liquide non necessitano di particolari commenti trattandosi di somme di denaro in cassa e depositi bancari esigibili a vista.

*D) Ratei e risconti attivi**Commento*

I risconti attivi iscritti in bilancio sono di scarso valore e si riferiscono a costi di competenza dell'esercizio sociale 2023..

Passivo*Introduzione*

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Introduzione

I Patrimonio Netto raccoglie il Fondo di Dotazione Iniziale ed eventuali incrementi e/o decrementi di Riserve e di Risultati di esercizio, il cui dettaglio si ricava facilmente dalla apposita sezione dello Stato Patrimoniale..

D) Debiti

Introduzione

I debiti, tutti scadenti nell'esercizio 2023, si riferiscono essenzialmente a debiti di natura tributaria (IRES ed IRAP di competenza calcolati sulle entrate di natura commerciale) ed in misura minore a debiti verso fornitori e verso altri.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

La voce ratei e Risconti Passivi accoglie esclusivamente le quote associative incassate nell'esercizio 2022 per la parte di competenza dell'esercizio 2023..

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio dei singoli proventi da attività di interesse generale:

1) Proventi da quote associative	131.960,00
2) Erogazioni liberali	11.100,00
3) Altri ricavi, rendite e proventi	9,42
TOTALE	143.069,42

A tali proventi si sommeranno, come vedremo nel prosieguo, quelli figurativi costituiti dal valore normale delle prestazioni gratuite erogate agli associati.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Tali proventi ammontano complessivamente ad euro 383.736 di cui euro 383.000 derivanti da attività di concessione dello sfruttamento dell'immagine dell'associazione in ambito della organizzazione della convegnoistica istituzionale e., per euro 736, da componenti di natura diversa dalla precedente.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali*Introduzione*

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Rendiconto finanziario**Commento**

L'ente ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio sociale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'ente ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Altre informazioni**Introduzione**

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute*Commento*

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

Non vi sono contributi pubblici in conto esercizio.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari*Introduzione*

L'ente nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze e non si è avvalso dell'attività non occasionale di volontari.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale*Introduzione*

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo ed al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Soggetto incaricato della revisione legale	
Compensi	5.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'avanzo d'esercizio:

- **euro 300.495** alle riserve vincolate su base statutaria, nel patrimonio vincolato;

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Commento

In calce al rendiconto gestionale sono riportati i costi e proventi figurativi, opportunamente documentati, quale misurazione dei componenti economici dell'esercizio che non hanno manifestazione monetaria, ma la cui rilevazione si rende necessaria ai fini di una corretta rendicontazione.

Il valore delle erogazioni gratuite in denaro o delle cessioni e erogazioni gratuite di beni o servizi è quantificato in base al loro fair value, come segue:

Servizi prestati gratuitamente a favore degli **associati euro 480.000**. Tali servizi si riferiscono essenzialmente alla partecipazione gratuita al I° Congresso S.I.S.O. tenutosi nel mese di maggio 2022 completamente gratuito sia nella parte scientifica che in quella della Hospitality. Nella determinazione del valore delle prestazioni gratuite rese agli associati non sono state valorizzate prestazioni secondarie quali quelle afferenti la divulgazione gratuita della prassi tesa ad acquisire consensi informati per le principali patologie mediche e chirurgiche, ottenuti da illustri giuristi e studiosi della materia, l'accesso gratuito a tutta una serie di prestigiose riviste del settore delle scienze oculistiche ed oftalmologiche, oltre alla stipula di convenzioni per la tutela della salute e del rischio professionale a condizioni particolarmente vantaggiose per i nostri associati.

I Criteri utilizzati per la valorizzazione sono dati dal prodotto tra il numero degli associati che hanno beneficiato delle dette prestazioni gratuite ed il valore normale assegnate loro sulla base dell'esperienza in tema di partecipazioni ad eventi congressuali.

Numero associati partecipanti: 800 x Valore normale unitario: euro 800 cadauno = Importo totale prestazione gratuita: euro 480.000

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

Anche nell'anno 2023 l'Associazione si propone di continuare il perseguimento degli scopi sociali per cui è stata costituita, continuando nella ricerca nel campo di attività dei propri associati, essenzialmente avvalendosi del loro contributo, con conseguente divulgazione a mezzo di strumenti congressualistici e di pubblicazioni specializzate dei risultati realizzati. Altro peculiare impegno assunto dagli Organi direttivi, per l'esercizio sociale 2023, è quello rivolto ai giovani soci pianificando iniziative di promozione culturale ed esperienza clinica e di ricerca, attuate mediante stages all'estero presso qualificate strutture assistenziali e di ricerca.

Dall'attuale situazione economico e finanziaria dell'Ente non emergono situazioni prospettiche di difficoltà economiche e/o finanziarie nella realizzazione degli obiettivi prefissati.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un risultato di esercizio di **euro 300.495**.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dall'incasso delle quote associative e delle entrate accessorie che hanno avuto una parte preminente nel finanziare la associazione. La gestione dell'Ente non ha avuto criticità da segnalare, sia dal punto di vista economico che patrimoniale, essendo riuscita a far fronte a tutti gli impegni presi, sia nei confronti dei soci che dei terzi. Ad oggi possiamo affermare, senza alcuna incertezza, che anche l'esercizio sociale 2023 non avrà alcuna difficoltà di carattere finanziario ..

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari il consulente esterno che si occupa della gestione amministrativa della Associazione ha simulato i costi ed i proventi, di qualsiasi natura, rispettivamente da sostenere ed incassare nel corso dell'esercizio sociale 2023 senza rilevare alcun problema. Alla luce delle proiezioni delle disponibilità di cassa presenti e future non si avrà alcun problema nel realizzare gli interessi sociali prefissati..

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

Il risultato di tali attività è un avanzo di **euro 383.736** e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Con riguardo al rapporto tra entrate da attività diverse, che non devono essere superiori al 30% del totale di tutte le entrate dell'Ente, ivi comprese quelle di natura figurative, si espone la seguente tabella che dimostra il relativo rapporto a consuntivo dell'esercizio sociale appena chiuso:

CONSUNTIVO 2022 (importi in unità di euro)

RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	143.069	
PROVENTI FIGURATIVI	480.000	
TOTALE RICAVI ISTITUZIONALI	623.069	61,89%
RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	383.736	38,11%
TOTALE RICAVI ATT. ISTITUZ. + ATTIVITA' DIVERSE	1.006.805	

Dalla tabella che precede si può notare che le entrate di natura diverse sono state pari al 38,11%, superiori di ben 8,11 punti percentuali al limite imposto dalla norma. Tale differenza potrà essere recuperata nel prossimo esercizio nel quale le entrate diverse non potranno superare il limite del 21,59 per cento delle entrate complessive dell'Ente, così da riequilibrare, su base biennale, il rapporto 30% di entrate diverse e 70% di entrate istituzionali sul totale delle Entrate complessive, ivi comprese quelle di natura figurativa.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

ROMA 07/05/2023

Prof. Teresio Avitabile